



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *REVOCA IN AUTOTUTELA del Lotto n° 3 - CIG 8430531643 della "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA CON MODALITÀ TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MICROSCOPI ED ACCESSORI CPV 38510000-3 NELL’AMBITO DEL PROGETTO IMPARA PIR01_00023 – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.637.704,92 SUDDIVISA IN 5 LOTTI FUNZIONALI"*

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n° 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.D. MIUR n° 901 del 09/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Foglio 1-2185, con cui è stata disposta la Concessione del finanziamento del progetto IMPARA – "IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", codice PIR01_00023, nell’ambito del PON Infrastrutture 2014-2020, Asse II, Azione II.1;

VISTO il Provvedimento di decisione di contrattare prot. AMMCNT-CNR N° 0054447 del 08/09/2020 con cui è stato disposto l’espletamento della "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA CON MODALITÀ TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MICROSCOPI ED ACCESSORI CPV 38510000-3 NELL’AMBITO DEL PROGETTO IMPARA PIR01_00023 – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.637.704,92 SUDDIVISA IN 5 LOTTI FUNZIONALI";

VISTO il Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data 16/10/2020 n° 2020/S 202-487904 nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie speciale in data 19/10/2020 n° 122, sui siti informatici di cui al Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. e per estratto su quattro quotidiani;

CONSIDERATO che, in sede di predisposizione della *lex specialis*, per un mero errore materiale in fase di redazione del Capitolato tecnico e del Disciplinare di gara, è stata utilizzata una versione non aggiornata dei documenti predisposti dal gruppo tecnico di progettazione relativa alle specifiche tecniche ed ai criteri di valutazione del Lotto n° 3 CIG 8430531643 – "Microscopio a fluorescenza e contrasto di fase", che ha determinato l’omissione delle seguenti caratteristiche tecniche e specifiche funzionali minime della fornitura:

- Obiettivi aggiuntivi con fattore di ingrandimento superiore a 10X;
- Sorgente LED Blu (con eccitazione 440 nm - 480 nm ed emissione 504 nm – 544 nm) per l’acquisizione degli spettri;
- Funzionalità del sistema che permetta la scansione e l’analisi "sequenziale", oltre che "simultanea" per qualsiasi composizione di almeno 3 distinti saggi conformi allo standard ANSI/SLAS su piastra standard;

CONSIDERATO, altresì, che in ragione delle sopra indicate omissioni, la tabella contenente i criteri di valutazione dell’offerta tecnica per il suddetto lotto inserita nel Disciplinare di gara non risulta essere adeguata in relazione al soddisfacimento dei bisogni della Stazione appaltante;



CONSIDERATO che, i termini per la presentazione delle offerte non sono ancora decorsi;

CONSIDERATO che, la rettifica e integrazione dell'intera *lex specialis*, al fine di correggere gli errori precedentemente citati, comporterebbe la riapertura dei termini per tutti i lotti della gara in argomento, introducendo ritardi nell'aggiudicazione degli ulteriori 4 lotti non affetti da errori, e nella successiva rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto PON IMPARA – "IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", codice PIR01_00023, per il quale il Ministero ha già approvato una dilazione dei termini di pagamento non ulteriormente estendibile;

CONSIDERATO che, la strumentazione relativa al Lotto n° 3 CIG 8430531643, in ragione dell'importo del lotto medesimo, potrebbe essere acquisita separatamente mediante una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, con tempi ridotti rispetto alla procedura aperta;

CONSIDERATO, pertanto, che la revoca del solo Lotto n° 3 CIG 8430531643 consentirebbe di proseguire tutte le acquisizioni previste dalla procedura in parola garantendo il rispetto dei tempi di rendicontazione autorizzati, senza comportare la possibile perdita di finanziamenti pubblici;

TENUTO CONTO che, allo stato attuale della procedura, non si configura in capo ai concorrenti alcuna concreta posizione giuridicamente rilevante finalizzata alla conclusione della stessa;

VISTO l'art. 21 *quinquies* della Legge n° 241/1990 e s.m.i. a tenore del quale la Stazione Appaltante risulta titolare del generale potere di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure per l'intervenuto mutamento della situazione di fatto, o in conseguenza di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe legittimo il provvedimento con il quale la Stazione Appaltante procede alla revoca, in autotutela, dell'intera procedura di gara o di singoli lotti dopo averne individuato i presupposti;

CONSIDERATO, inoltre, che la revoca intervenuta durante l'espletamento della procedura di gara, fino alla fase antecedente l'aggiudicazione, non comporta alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti rientrando nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante disporre la revoca della procedura di gara o dei singoli lotti e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo sconsigliata la prosecuzione della gara;

CONSIDERATO opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione contenuti nell'art. 97 della Costituzione, procedere alla revoca del lotto n° 3 della richiamata procedura di gara;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per esercitare la revoca, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge n° 241/1990, del solo Lotto n° 3 CIG 8430531643 della "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA CON MODALITA' TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MICROSCOPI ED ACCESSORI CPV 38510000-3 NELL'AMBITO DEL PROGETTO IMPARA PIR01_00023 – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.637.704,92 SUDDIVISA IN 5 LOTTI FUNZIONALI" avviata con provvedimento di decisione di contrattare prot. AMMCNT-CNR N° 0054447 del 08/09/2020;



DISPONE

- 1) Per quanto indicato in premessa, la revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge n° 241/1990 e s.m.i. del Lotto n° 3 - CIG 8430531643 della "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA CON MODALITÀ TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MICROSCOPI ED ACCESSORI CPV 38510000-3 NELL'AMBITO DEL PROGETTO IMPARA PIR01_00023 – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.637.704,92 SUDDIVISA IN 5 LOTTI FUNZIONALI" nonché di tutti gli atti, presupposti, connessi e consequenziali;
- 2) La trasmissione e pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma telematica ASP di Consip S.p.A. al fine di rendere edotti tutti i concorrenti ancora in gara o potenzialmente partecipanti dell'avvenuta revoca del lotto 3;
- 3) Di non prevedere alcun tipo di indennizzo nei confronti dei concorrenti attualmente in gara e potenzialmente partecipanti in quanto, la revoca in autotutela del Lotto n° 3 CIG 8430531643 interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione e, dunque, non in presenza di posizioni consolidate dei concorrenti e in assenza del perfezionamento di vincoli giuridicamente rilevanti;
- 4) Di non effettuare le comunicazioni di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., in relazione a quanto indicato al precedente punto 3), poiché, non si determina alcun obbligo in capo alla stazione appaltante di procedere alle ridette comunicazioni;
- 5) Ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i., le opportune forme di pubblicità della revoca del Lotto n° 3 - CIG 8430531643, mediante apposito avviso da pubblicare sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sui siti informatici di cui all'art. 216, comma 10 del citato decreto e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono le prestazioni.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, nei termini di rito, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma.

Il Direttore

(Dott.ssa Daniela CORDA)